



CIITA' DI SEREGNO

Provincia di Monza e Brianza

OGGETTO: Approvazione della Guida operativa al Regolamento per l'esecuzione, la vigilanza e il collaudo delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale previste nelle convenzioni urbanistiche.

RELAZIONE

Giugno 2018

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.51 del 28 giugno 2014 veniva approvato, ai sensi dell'art.13 della Legge regionale 11/03/2005 n.12 "Legge di Governo del Territorio" e s.m.i., il Piano di Governo del Territorio (PGT) relativo alla regolamentazione dell'attività di edificazione sul territorio comunale e che nel medesimo strumento si recepisce la volontà espressa nel Piano dei Servizi, di cui si compone il PGT, affinché opere pubbliche possano essere realizzate direttamente da interventi da parte di privati.

Considerato che in materia di "opere a scomputo" l'apporto dell'iniziativa e delle risorse private può essere considerata una modalità per l'attuazione delle politiche in materia di opere pubbliche.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n.4 del 30.01.2018 veniva approvato il "Regolamento per l'esecuzione, la vigilanza e il collaudo delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale previste nelle convenzioni urbanistiche" con la quale si è provveduto a disciplinare le "macro-fasi" procedurali per la progettazione, approvazione, affidamento ed esecuzione delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico o generale e loro varianti, da parte di Soggetti Attuatori privati, a scomputo totale o parziale degli oneri di urbanizzazione, nell'ambito degli strumenti attuativi e di ogni altro intervento in attuazione dello strumento urbanistico generale.

Nella medesima Deliberazione si recepisce quanto disposto in materia di anticorruzione prevedendo che le fasi procedurali sopra richiamate siano svolte all'interno dell'Area LL.PP. tramite proprio personale in possesso delle specifiche competenze.

Per quanto concerne la disciplina delle opere a scomputo, richiamato integralmente quanto disposto nella Parte II° del Regolamento si rende necessario procedere all'approvazione di una "Guida operativa" in grado di raccogliere e meglio esplicitare quanto tecnicamente necessario al fine di garantire un corretto approccio procedurale all'esame dei progetti, nei diversi gradi di elaborazione, presentati dai Soggetti Attuatori privati, mediante esame della documentazione da allegare alla progettazione.

Nello specifico la presente Guida operativa prevede criteri e indirizzi per la realizzazione di tali opere e servizi, in coerenza con la normativa in materia di governo del territorio, di contratti pubblici e delle altre disposizioni nazionali e regionali di settore, tenendo conto anche degli orientamenti espressi dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione che in più occasioni si è espressa in materia.

Il documento è stato oggetto di confronto preventivo con tutti i soggetti interessati e con la sua adozione risulterà essere lo strumento volto a semplificare, uniformare e supportare le fasi procedurali di esame dei progetti presentati, ai vari livelli, da parte dei Soggetti Attuatori di interventi edilizi. Tale strumento avrà quindi lo scopo di conseguire migliori livelli qualitativi nella progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei servizi, garantendo nel contempo il massimo rispetto dei principi di trasparenza tra il Soggetto Attuatore e i soggetti preposti da parte dell'Amministrazione.

La "Guida operativa" così come composta integralmente con i relativi allegati, avrà il compito di disciplinare le funzioni del Responsabile del Soggetto Attuatore e del Responsabile dall'Amministrazione che si avvarrà delle competenze specifiche dei collaboratori interni/esterni all'Ente per l'acquisizione di pareri propedeutici al rilascio del parere finale di analisi dell'intero progetto, così come presentato nelle diverse fasi progettuali, mediante confronti collegiali da attuarsi mediante conferenze di servizi, i cui esiti andranno a delineare tutto l'iter di esame delle pratiche e dei relativi esiti.

Il documento si compone delle seguenti sezioni:

- NORME GENERALI

In esse sono contenute tutte le indicazioni di base che dovranno essere necessariamente valutate durante le fasi di analisi dei progetti, individuandone tempistiche e modalità, oltre a definire le linee operative da adottare nelle fasi di Direzione Lavori e Collaudo delle stesse. Sono riportati inoltre i riferimenti alle norme vigenti in materia.

- INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PROGETTAZIONE

Rappresentano le modalità operative da adottare durante la fase di stesura progettuale delle opere e rappresenteranno i requisiti minimi richiesti che dovranno essere soddisfatti. In tale sezione sono riportate le caratteristiche salienti delle opere pubbliche con particolare riferimento a quelle destinate alla realizzazione di sistemi viari di tipo pedonale, ciclabile e veicolare, alla realizzazione di sotto servizi, di aree a verde e spazi attrezzati e alla realizzazione di opere di ripristino.

- DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

In questa sezione vengono elencati tutti i documenti di cui si deve comporre il progetto di fattibilità, qualora previsto e necessario, in ottemperanza a quanto previsto nel DPR 207/2010

- DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO ESECUTIVO

In questa sezione vengono elencati tutti i documenti di cui si deve comporre il progetto esecutivo, che in tutti i casi deve essere presentato, in ottemperanza a quanto disposto nel DPR 207/2010

Unità R.O.S.

firma autografa su originale

Il Dirigente

firma autografa su originale